

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5 [^] ATC
INDIRIZZO	CAT
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	STEFANIA FAVA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(descrizione della composizione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle relazioni interpersonali, ecc.)

La classe, composta da 21 alunni (4 femmine e 17 maschi), ha evidenziato un andamento complessivamente disomogeneo sia sotto il profilo comportamentale che dell'impegno scolastico. Solamente un gruppo ristretto di alunni si è distinto per un atteggiamento costruttivo e collaborativo, dimostrando costanza nello studio, senso di responsabilità e partecipazione attiva alle attività didattiche. La maggior parte ha mostrato, invece, un comportamento ancora immaturo per l'età, contraddistinto da frequenti episodi di chiacchiericcio, scarsa concentrazione e una generale mancanza di serietà, sia nello svolgimento del lavoro domestico che nelle attività in aula. Nonostante i ripetuti richiami e gli interventi educativi messi in atto, è emersa una limitata sensibilità alle sollecitazioni degli insegnanti e una resistenza al rispetto delle regole condivise di convivenza e apprendimento.

Interesse e impegno sono stati discontinui per una parte degli studenti, che ha seguito il procedere della programmazione con superficialità, senza consolidare a casa il lavoro svolto in classe.

Nel complesso, comunque, gli alunni hanno dimostrato di conoscere in modo sufficiente il lessico specifico e gli argomenti trattati nel corso del presente anno scolastico. Solo una parte di loro, tuttavia, ha raggiunto un buon livello di competenza linguistica ed è pertanto in grado di formulare enunciati di tipo orale o scritto sostanzialmente corretti utilizzando il lessico specifico adeguato. Gli altri faticano ad organizzare sintatticamente la terminologia tecnica legata all'indirizzo ed espongono con difficoltà i contenuti appresi.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
Module 11 – Architecture: the beginnings Prehistoric architecture: Stonehenge (p. 188) Greek architecture: the Parthenon (pp. 190, 191) Roman architecture: the Pantheon (p. 192) Romanesque architecture: San Floriano (pp. 194, 195) Norman castles: The Tower of London (pp. 196, 197) Gothic architecture: Westminster Abbey (pp. 198, 199)	Settembre- Novembre	23

Module 12 – Architecture: modern age Baroque architecture: St Paul’s Cathedral (p. 210, 211) Neoclassicism: Kedleston Hall, the British Museum (pp. 212, 213) Gothic Revival: Westminster Palace (p. 215) Cast-Iron architecture: Tower Bridge (p. 216)	Dicembre- Gennaio	12
Module 13 – Architecture: contemporary trends Modernist architecture: Bauhaus school building (pp. 226, 227) Ludwig Mies Van der Rohe: Villa Tugendhat, Seagram Building (pag. 229) Le Corbusier: Villa Savoye, Unité d’Habitation. The Brutalist movement (pp. 230, 231) Frank Lloyd Wright: Robie House, Fallingwater House, Guggenheim Museum (pp. 232, 233) Postmodernism: Sony Tower (pag. 234) Deconstructivism: the Seattle Central Library (p. 236) Sustainable architecture: Vertical Forest (p. 238) High Tech: Richard Rogers and the Lloyd’s Building (pag. 240)	Gennaio- Marzo	26
Starchitects Norman Foster: the Gherkin, London City Hall (p. 248) Renzo Piano: the Shard, Central Saint Giles (pp. 250, 251) Frank Gehry: Guggenheim Museum Bilbao, Dancing House (pp. 252, 253)	Marzo- Aprile	12
Ripasso programma d’esame Preparazione al colloquio d’esame	Maggio- Giugno	15

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno maggiormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- | | |
|--|---|
| ☒ Lezioni frontali | ☐ Cooperative Learning |
| ☒ Work in pair | ☐ Lezioni guidate |
| ☐ Classi aperte | ☐ Problem solving |
| ☒ Attività laboratoriali | ☒ Brainstorming |
| ☐ Esercitazioni pratiche | ☐ Peer tutoring |

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- | | |
|--|---|
| ☒ Libro di testo | ☐ Uscite didattiche |
| ☒ Testi didattici di supporto | ☒ Sussidi audiovisivi |
| ☐ Stampa specialistica | ☐ Film - Documentari |
| ☒ Scheda predisposta dal docente | ☒ Filmati didattici |
| ☐ Computer | ☐ Presentazioni in PowerPoint |
| ☐ Viaggi di istruzione | ☒ LIM |
| ☐ Incontri con esperti | ☐ Formazione esperienziale |
| ☐ Altro..... | |

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|---|--|--------------------------------|
| ☒ Quesiti | ☒ Interrogazione | ☐ |
| ☐ Vero / Falso | ☐ Intervento | ☐ |

- | | | |
|---|--------------------------------------|--------------------------------|
| ☐ Scelta multipla | ☐ Dialogo | ☐ |
| ☒ Reading comprehension | ☐ Discussione | ☐ |
| ☐ Soluzione di problemi | ☐ | ☐ |
| ☐ | ☐ | ☐ |

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI “EDUCAZIONE CIVICA”

La disciplina, pur non sviluppando durante il corrente anno scolastico argomenti specifici propri dell’insegnamento di Educazione civica, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi individuati dall’Indirizzo attraverso la lettura e la comprensione di testi relativi al concetto di architettura sostenibile.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:
(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• Strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in particolare professionali. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell’interazione su argomenti generali e di studio. • Utilizzare strategie nell’interazione e nell’esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente,	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

	utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.	
--	---	--

Piove di Sacco, 13/05/2025

Il/la Docente